

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 8 del 28 novembre 2013

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016.

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto, del mese di novembre, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione del Presidente Mauro Martelli, prot. n. 1509/13 del 15 novembre 2013 (Allegato 1 al verbale di assemblea).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE

F.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 2 dicembre 2013 mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio del Consiglio di bacino veronese, nonché presso il Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 2 dicembre 2013

IL DIRETTORE

F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione sul sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 8 del 28 novembre 2013

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, ed in particolare il Titolo II, Capi I e II della Parte Seconda, su programmi e bilanci;

VISTO in particolare l'art. 174 del predetto Decreto legislativo n. 167/2000 il quale prevede che il bilancio annuale di previsione venga deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 dicembre di ogni anno;

VISTO ancora l'art. 174 comma 1 del citato Decreto legislativo n. 167/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'articolo 9, comma 2, lettera j), il quale dispone che:

“Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea i seguenti atti fondamentali: (...) j) approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi del Consiglio di bacino; (...)”

VISTI gli schemi di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016, adottati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. ___ del 21 novembre 2013, esecutiva, che assumono la denominazione di allegato *sub A)* alla presente deliberazione;

VERIFICATO che il Bilancio dell'esercizio 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale 2014 – 2016 sono stati formati osservando i principi di contabilità in materia, ed in particolare nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità ai sensi dell'art. 162 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il Bilancio 2014, nella parte relativa alle risorse, le spese di funzionamento dell'Ente sono finanziate principalmente dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati, in proporzione all'entità numerica della popolazione residente aggiornata al censimento del 2011 e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio finanziario 2012;

CONSIDERATO inoltre che il versamento delle suddette spese di funzionamento sarà effettuato, ai sensi del contratto di servizio in vigore, dalle società di gestione Acque Veronesi Scrl e Azienda Gardesana Servizi Spa, mentre per le gestioni pre-esistenti per le quali non si è ancora perfezionato il subentro, le spese di funzionamento continueranno ad essere versate dai Comuni competenti per territorio, fino alla data di inizio della fatturazione da parte della società di gestione a regime;

CONSIDERATO altresì che, in sede di Bilancio di Previsione per l'anno 2014, all'intervento 01., Titolo I - *Spese Correnti*, sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti al Consiglio di Bacino in modo tale da conseguire, con le risorse a disposizione, il miglior livello di efficienza ed efficacia;

VISTA la relazione - che assume la denominazione di allegato B) alla presente deliberazione - con la quale il Revisore Legale dell'Ente ha espresso, in data 27 novembre 2013, parere favorevole sugli schemi di Bilancio di previsione per l'anno 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri del Direttore resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

- enti presenti: n. 42, in rappresentanza di 600.531 abitanti;
- voti favorevoli: n. 39, per abitanti rappresentati n. 555.233;
- voti contrari: n. 0, per abitanti rappresentati n. 0;
- astenuti: n. 3, per abitanti rappresentati n. 45.298;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI APPROVARE il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014, predisposto in pareggio nelle seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
Euro			Euro		
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 553.389,42
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 2.025.674,47
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 50.000,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 90.000,00			
totale entrate finali		€ 624.170,48	totale spese finali		€ 2.579.063,89
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	-	Conferimenti di capitale	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	-	Categoria 4° - rimborso di prestiti obbligazionari	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ 1.954.893,41	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 3.329.063,89	totale complessivo		€ 3.329.063,89

3. DI APPROVARE, contestualmente al Bilancio di Previsione 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016, che assumono la denominazione di allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante, formale e sostanziale.

4. DI DARE ATTO che le spese di funzionamento dell'Autorità per l'esercizio 2014 corrispondono a € 0,54 per abitante residente, sulla base della popolazione risultante dal censimento ISTAT del 2011.
5. DI APPROVARE il riparto delle spese di contribuzione allegato al Bilancio di Previsione 2014, effettuato ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5.
6. DI STABILIRE che il pagamento delle spese di funzionamento (€ 0,54 per abitante residente) avverrà in due rate la prima di € 0,42 da versarsi entro il 30 aprile 2014 e la seconda di € 0,12 da versarsi entro il 30 settembre 2014;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del *quorum* strutturale e funzionale e delle procedure d'approvazione del Bilancio e dei relativi allegati.
8. DI DARE ATTO che l'attuazione del Bilancio 2014 avverrà per obiettivi e per programmi, approvati dal Comitato Istituzionale ed assegnati al Direttore ed alla struttura tecnica, ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

Verona, li 28 novembre 2013

IL DIRETTORE
F.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Martelli



**allegato alla delibera n. 8
del 28 novembre 2013**

**BILANCIO PREVISIONE 2014
BILANCIO TRIENNALE 2014 - 2016**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Verona, novembre 2013

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014 - 2016**

INDICE

1.	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	2
2.	PREMESSA	3
3.	PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE PER IL 2014	4
3.1.	La situazione gestionale e l'affidamento	4
3.2.	Controllo dell'operato delle società di gestione	4
3.3.	Aggiornamento del contratto di servizio e dei piani economici e finanziari del piano d'ambito	5
3.4.	Altre attività	5
4.	IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014	7
4.1.	PARTE RISORSE	7
4.1.1.	Contributi enti consorziati	7
4.1.2.	Altre risorse disponibili	7
4.1.3.	Altre risorse iscritte a bilancio	8
4.2.	PARTE INTERVENTI	9
4.2.1.	TITOLO I – SPESE CORRENTI	9
4.2.2.	TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	10
4.2.3.	TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	10
4.2.4.	TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10
4.3.	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	11
5.	PROGRAMMA D'ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ PER GLI ANNI 2015 E 2016.	12
6.	IL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2015 - 2016.	13
6.1.	PARTE RISORSE	13
6.2.	PARTE INTERVENTI	14

approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 8 del 28 novembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
Mauro Martelli

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

1. Attività istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese

Il Consiglio di Bacino “Veronese” è un ente di diritto pubblico con propria personalità giuridica, istituito da 97 Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale Veronese, con lo scopo di provvedere alla riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell’ATO “Veronese”, così come definito con legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 e confermato dalla legge regionale 27 aprile 2012, n. 17.

Gli obiettivi che il Consiglio di bacino Veronese deve raggiungere nel corso della propria attività istituzionale sono così sintetizzabili:

- assicurare che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.
- assicurare la protezione e la salvaguardia delle risorse idriche disponibili, che dovranno essere utilizzate secondo criteri di solidarietà, con riguardo per le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.
- garantire a tutti gli abitanti dell’Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” la disponibilità di risorse idriche in misura e per qualità adeguate alle aspettative, in condizioni di parità per tutte le classi sociali e su tutto il territorio veronese.

Pertanto l’attività del Consiglio di bacino Veronese è orientata a garantire:

- A) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti i Comuni della Provincia di Verona facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale “Veronese”;
- B) la definizione e l'erogazione di livelli e standard di qualità del servizio idrico integrato omogenei su tutto il territorio dell'ambito ed adeguati alle necessità degli utenti finali;
- C) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell'ambito;
- D) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni dell'ambito, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- E) la programmazione ed il controllo della gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito, organizzato sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

2. Premessa

Il 10 giugno 2013 è stata depositata al repertorio contratti del comune di Verona la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino Veronese. Da quella data è iniziata l'attività del nuovo soggetto giuridico, che è subentrato in tutte le funzioni fino a quel momento svolte dalla soppressa Autorità d'ambito Veronese.

Il 2014 sarà, quindi, l'anno della piena operatività del nuovo Consiglio di Bacino.

Il bilancio viene redatto nella consueta forma prevista dalla legge per le amministrazioni locali, ed individua tutte le risorse necessarie alla realizzazione dei principali programmi di intervento.

I programmi di intervento saranno i seguenti:

- a) completamento della riorganizzazione della gestione a regime del servizio idrico integrato;
- b) predisposizione degli atti per la definizione delle nuove tariffe dell'acqua, in applicazione delle deliberazioni AEEG;
- c) ulteriore aggiornamento dei piani economici e finanziari del vigente piano d'ambito;
- d) aggiornamento dei contratti di servizio in vigore;
- e) approvazione dei progetti predisposti dalle società di gestione;
- f) altri atti aventi carattere di routine.

Per completare le attività descritte è necessario acquisire alcuni servizi specialistici dall'esterno, individuando alcuni esperti nelle materie giuridiche, economiche e fiscali, che affiancheranno la struttura operativa interna nell'elaborazione dei necessari atti documentali.

3. Programma delle attività del Consiglio di Bacino Veronese per il 2014

3.1. La situazione gestionale e l'affidamento

Il quadro ricognitivo al novembre 2013 risulta essere il seguente:

Area del Garda

La riorganizzazione è stata avviata in diciassette dei venti comuni che costituiscono l'area gestionale del Garda. Perdura la posizione del comune di Brentino Belluno che, nonostante i ripetuti inviti, non ha ancora trasferito la gestione del servizio idrico integrato ad Azienda Gardesana Servizi SpA, pur essendone socio; per i comuni di Affi e di Torri del Benaco rimangono in vigore le concessioni alla società Acque Potabili SpA (la scadenza di tali concessioni è fissata nel 2016). Il Comune di Brentino Belluno ha presentato ricorso avanti il TAR contro i decreti del Commissario straordinario che gli imponevano il trasferimento in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea d'ambito.

Area Veronese

La riorganizzazione ha interessato settantacinque dei settantasette comuni dell'area gestionale. Perdurano le posizioni contrarie dei comuni di Mezzane di Sotto e Selva di Progno che, nonostante i ripetuti inviti, non hanno ancora trasferito la gestione del servizio idrico integrato ad Acque Veronesi Scarl.

Le posizioni di Brentino Belluno, Mezzane di Sotto e Selva di Progno presentano caratteristiche di illegittimità, essendo le singole amministrazioni locali venute meno a dei precisi obblighi derivanti da leggi nazionali, regionali e dalle deliberazioni dell'Assemblea d'ambito dell'ATO Veronese.

Nel caso di mancata composizione bonaria, il Consiglio di bacino Veronese proseguirà nell'azione amministrativa anche con il ricorso all'Autorità giudiziaria competente.

3.2. Controllo dell'operato delle società di gestione

L'attività del Consiglio di Bacino Veronese si concentrerà, altresì, sul potenziamento della fase di controllo dell'operato delle società di gestione, che si svolgerà anche sulla base del Piano d'ambito e del contratto di servizio. Si ricorda, infatti, che il piano d'ambito è lo strumento di programmazione della riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato, e contiene utili indicatori descrittivi sia della qualità del servizio erogato all'utenza, sia delle principali criticità da rimuovere nel tempo.

L'attività di controllo riguarderà:

- Il controllo dei livelli di qualità dei servizi, mediante l'utilizzo di molteplici indicatori tecnici e gestionali;
- Il controllo degli investimenti, anche attraverso il confronto tra investimenti realizzati durante il periodo di riferimento e quanto previsto in sede di programmazione;
- controlli contabili, mediante l'uso degli indicatori maggiormente significativi, oltre che ad eventuali approfondimenti delle principali voci di spesa, anche a carattere ispettivo;
- controlli tecnici, riguardanti in particolare la modalità di realizzazione delle opere, la qualità delle tecnologie impiegate e i prezzi, anche mediante sopralluoghi di verifica sui cantieri e sugli impianti in servizio ed in costruzione;
- controllo sulla coerenza e sulla validità delle informazioni trasmesse dal gestore, anche con accesso diretto alla documentazione aziendale, e con eventuale richieste di chiarimenti ed integrazioni, secondo necessità;
- controlli di carattere amministrativo, volti a verificare la correttezza e la regolarità dei principali processi organizzativi aziendali.

3.3. Aggiornamento del contratto di servizio e dei piani economici e finanziari del piano d'ambito

L'AEEG ha elaborato alcuni documenti di consultazione in merito alle nuove procedure per la redazione dei piani d'ambito, ed ha avviato il procedimento per la redazione del contratto di servizio standard nazionale.

Nel corso dell'anno sarà con ogni probabilità necessario avviare, quindi, il procedimento per la revisione dei vigenti contratti di servizio, sia per adeguarne la durata al nuovo piano d'ambito, che prevede un orizzonte temporale a tutto il 2043, sia per adeguarne i contenuti ad eventuali nuovi schemi contrattuali di tipo nazionale di cui fosse obbligatoria l'adozione.

Nel caso, inoltre, si addivenisse alla stesura, da parte di AEEG, del nuovo metodo tariffario definitivo, si dovrà adeguare necessariamente anche il contenuto del piano economico e finanziario dell'attuale piano d'ambito, avviando le conseguenti procedure di revisione.

3.4. Altre attività

Promozione della politica dell'ATO Veronese: anche nel 2014 si garantirà adeguata pubblicità alle attività istituzionali del Consiglio di Bacino, attraverso mezzi locali di stampa, radio e televisivi, soprattutto al fine di promuovere la lotta agli sprechi di acqua potabile, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Comitato Territoriale: si propone di istituire e rendere operativo un comitato costituito da alcuni Sindaci in rappresentanza dei rispettivi territori, con i quali procedere all'approfondimento sistematico delle principali deliberazioni inerenti il servizio idrico integrato di competenza dell'Assemblea del Consiglio di bacino.

Comitato Consultivo degli Utenti: Il Comitato è stato soppresso. Il Consiglio di bacino dovrà procedere alla costituzione del nuovo Comitato consultivo, secondo le indicazioni che verranno impartite dalla Regione del Veneto.

Fondi di solidarietà sociale e internazionale: entrambi i fondi non sono più applicati, a causa delle modificazioni delle regole tariffarie adottate dall'AEEG. Nel corso del 2014 si procederà alla destinazione degli eventuali fondi residui non ancora utilizzati.

Recupero dei crediti pregressi: continuerà l'azione amministrativa per il completo recupero dei crediti pregressi, che sono principalmente individuabili in mancati versamenti di quote tariffarie relative al piano stralcio da parte di alcune realtà (Acque Potabili SpA - CISI – Brentino Belluno – Caldiero – Costermano – Illasi - Mezzane di Sotto – Selva di Progno - altre posizioni minori).

Collaborazione con gli altri Consigli di Bacino: la legge regionale 17/2012 prevede che i Consigli di Bacino procedano al coordinamento delle proprie attività in collaborazione fra di loro. Allo scopo la legge regionale prevede l'istituzione del coordinamento regionale dei Consigli di Bacino, al quale questo Consiglio di Bacino parteciperà apportando il proprio contributo tecnico e di esperienza pluriennale.

Contributi Regionali: la Regione Veneto con Decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente n. 218 del 14 ottobre 2013 ha preso atto del subentro dei Consigli di Bacino nelle obbligazioni attive e passive relative ai contributi regionali formalizzati a favore delle Autorità d'Ambito. Il Consiglio di Bacino, quindi, svolge tutte le attività necessarie al monitoraggio degli interventi che godono di contributi regionali ed effettua le istruttorie volte all'incasso e alla successiva liquidazione ai beneficiari finali dei vari finanziamenti regionali.

4. Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto per i Comuni dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e si compone del bilancio dell'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016.

4.1. PARTE RISORSE

Il bilancio è finanziato, per la parte corrente, dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati, in proporzione all'entità numerica della popolazione residente aggiornata al censimento del 2011. Il versamento continuerà ad essere effettuato, ai sensi del contratto di servizio in vigore, dalle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA. Per le gestioni preesistenti per le quali non si è ancora perfezionato il subentro, le spese di funzionamento continueranno a essere versate dagli Enti Locali competenti per territorio, fino alla data di inizio della fatturazione da parte della società di gestione a regime.

Il totale complessivo del bilancio per l'esercizio 2014 è di € 1.393.389,42 di cui € 150.000,00 per anticipi di tesoreria ed € 600.000,00 per partite di giro.

4.1.1. Contributi enti consorziati

Il bilancio di previsione riporta, al Titolo II, categoria 5^a (Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico), una contribuzione complessiva a carico degli Enti locali consorziati pari ad € 484.170,48 a titolo di spese di funzionamento, con una contribuzione di € 0,540 per abitante residente (valutato sulla popolazione residente al 2011). A partire dal bilancio di previsione 2014 non sono più previste entrate per il finanziamento dei fondi di solidarietà sociale e internazionale, la cui applicazione è terminata con il mese di dicembre 2012.

4.1.2. Altre risorse disponibili

Aumenti tariffe fognature e depurazione

A partire dall'esercizio 2003 e nei successivi esercizi 2004, 2005 e 2006, l'Assemblea ha deliberato un aumento complessivo del 20% delle tariffe di fognatura e depurazione (deliberazioni n. 6/2003, 1/2004, 1/2005, 4/2006), destinato al finanziamento del Piano degli Interventi urgenti di fognatura e depurazione (Piano stralcio) approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 26 giugno 2003 ed aggiornato con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, contestualmente all'approvazione definitiva del piano d'ambito.

Fino all'entrata in vigore del sistema tariffario a regime tali aumenti rivestono carattere di obbligatorietà.

Per l'esercizio 2014 si continua a prevedere l'entrata derivante dagli aumenti di fognatura e depurazione esclusivamente per quei Comuni che non hanno ancora aderito alle Società di Gestione: l'entrata prevista è quantificata in € 50.000,00.

Avanzo amministrazione esercizio 2012

Nel bilancio di previsione 2014 è stato previsto l'utilizzo di fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto di gestione 2012 e non applicati nell'esercizio 2013:

- avanzo di amministrazione non vincolato:	€	19.218,94
- vincolato a investimenti settore fognatura e depurazione:	€	1.935.674,47

L'avanzo non vincolato viene utilizzato per ridurre la contribuzione a carico della tariffa; l'avanzo vincolato sarà riutilizzato per il finanziamento di investimenti nel settore delle fognature e degli impianti di depurazione.

Anticipazione di tesoreria e interessi attivi

Si prevede, infine, per la spesa corrente la possibilità di accedere ad anticipazione di tesoreria ordinaria per € 150.000,00, oltre alla disponibilità di interessi attivi presso la Banca d'Italia stimati in € 46.500,00.

4.1.3. Altre risorse iscritte a bilancio

Risultano iscritte a bilancio di previsione 2014 le seguenti risorse:

- a) trasferimenti di capitale dalla Regione Veneto come contributi in conto esercizio per la gestione degli acquedotti di montagna: € 40.000,00: trattasi di contributi in conto esercizio per i costi sostenuti dai gestori degli acquedotti montani per le spese di pompaggio in quota dell'acqua potabile di cui alla Legge regionale 6 novembre 1984, n. 55; si trova identico ammontare tra le spese previste all'intervento 2.09.04.07 "Trasferimento di capitale" del presente bilancio di previsione 2013;

4.2. PARTE INTERVENTI

4.2.1. TITOLO I – SPESE CORRENTI

La spesa riportata nell'Intervento 1, Titolo I - spese correnti - è stata classificata per la sola funzione 01, "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo".

Le spese correnti sono state classificate, quindi, per servizi come segue:

Servizi

1. Organi istituzionali	€	20.000,00
2. Gestione segreteria operativa	€	523.000,00
8. Altri servizi generali	€	<u>10.389,42</u>
Totale titolo I	€	553.389,42

Si annoverano fra tali spese i costi per:

a) personale dipendente:	€	290.000,00
b) acquisti di beni di consumo e materie prime:	€	11.000,00
c) prestazioni di servizi:	€	150.000,00
d) utilizzo beni di terzi:	€	45.000,00
e) fondo di riserva, rientrante nella percentuale massima del 2% prevista dalla legge:	€	10.389,42

Per quanto riguarda il personale dipendente è stato previsto lo stanziamento di spesa necessario per far fronte agli oneri per il mantenimento del personale attualmente in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge 24/12/2007, n. 244, così come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, viene stabilito che gli incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni al Consiglio di Bacino Veronese per l'anno 2014 saranno affidati per attività connesse allo svolgimento delle funzioni dell'Ente, anche in considerazione del continuo modificarsi della normativa relativa ai servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio idrico integrato, nonché della normativa relativa agli enti locali. La somma stanziata per il 2014 per gli incarichi di studio, ricerca e consulenze è quindi fissata nella misura massima di € 100.000,00.

4.2.2. TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono state classificate per la funzione 01 – categoria 5^ “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”.

Si annoverano tra queste le spese per il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione, che sono pari ad € 1.985.674,47, di cui € 1.935.674,47 derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato risultante dal conto consuntivo dell'esercizio 2012 ed € 50.000,00 come previsione di entrata per le gestioni per cui non si è ancora perfezionato il trasferimento del servizio idrico integrato alle società di gestione. I fondi saranno utilizzati per il sostegno alle amministrazioni locali e alle società di gestione, per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione.

Sono riportati inoltre trasferimenti di capitale dalla Regione Veneto agli enti locali, per il tramite del Consiglio di Bacino per € 40.000,00, a titolo di contributo in conto esercizio per gli acquedotti montani relativo all'annualità 2013, ai sensi della Legge Regionale 6 novembre 1984, n. 55.

4.2.3. TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Si prevede, per l'esercizio 2014, esclusivamente il rimborso dell'eventuale anticipazione ordinaria di tesoreria, per un importo massimo pari ad € 150.000,00. Si precisa che il Consiglio di Bacino e precedentemente l'Autorità d'ambito non ha mai ricorso, fino ad ora, ad anticipi in denaro dal tesoriere.

4.2.4. TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si prevede un ammontare complessivo delle spese per servizi per conto di terzi di € 600.000,00 (partite di giro).

4.3. QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro economico riepilogativo del bilancio di previsione 2014 è riportato nella tabella che segue.

Tabella 1 - Quadro riepilogativo generale

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
		Euro			Euro
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 553.389,42
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 2.025.674,47
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 50.000,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 90.000,00			
totale entrate finali		€ 624.170,48	totale spese finali		€ 2.579.063,89
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	-	Conferimenti di capitale	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	-	Categoria 4° - rimborso di prestiti obbligazionari	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ 1.954.893,41	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 3.329.063,89	totale complessivo		€ 3.329.063,89

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014 – 2016 RELAZIONE PROGRAMMATICA

5. Programma d'attività dell'Autorità per gli anni 2015 e 2016.

L'attività istituzionale sarà caratterizzata dalla prosecuzione delle procedure di aggiornamento dei contratti di servizio e dei piani economici e finanziari eventualmente avviate nel corso del 2014.

Inoltre, accanto alle normali fasi di controllo dell'operato delle società di gestione a regime si dovrà condurre un'attenta riflessione circa l'effettiva capacità di garantire la regolazione del servizio idrico integrato da parte del nuovo soggetto giuridico locale, in ragione anche dell'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia tariffaria, che vede l'Ente d'ambito sempre più relegato in posizione di subalterità alle decisioni dell'AEEG.

Il particolare, si dovrà far tesoro dell'esperienza di oltre dieci anni di attività della soppressa Autorità d'ambito al fine di evidenziare quali siano i passaggi istituzionali critici, che rendono non del tutto efficace la pianificazione degli investimenti sul territorio, individuando anche eventuali percorsi per favorire la finanziabilità delle società di gestione, nell'ottica del mantenimento della gestione interamente pubblica fin qui garantita. La condizione necessaria, infatti, riguarda l'ovvia necessità di assicurare le condizioni di equilibrio economico e finanziario delle gestioni in modo che vengano realizzate tutte le opere che vengono concertate tra le parti e pianificate nel breve e medio periodo, a garanzia del rispetto dei piani e dei programmi di miglioramento della salute pubblica e di aumento della protezione ambientale.

6. Il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2015 - 2016.

6.1. PARTE RISORSE

I criteri adottati nella redazione del bilancio pluriennale per gli esercizi 2014 e 2015 rispettano, per il principio della continuità, le ipotesi formulate in sede di stesura del bilancio di previsione 2013.

Il Bilancio è finanziato per gli anni successivi dalle contribuzioni dei soggetti gestori a regime, versate in proporzione all'entità numerica della popolazione residente nel 2001, per un totale di € 551.028,77 sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015.

Tabella 2 - Andamento delle entrate nel quinquennio 2004 -2016

Anno	Contribuzione Euro/abitante	Entrate Euro/anno
2004	0,80	€ 657.000,00
2005	0,81	€ 666.500,00
2006	0,81	€ 666.500,00
2007	0,81	€ 665.856,90
2008	0,60	€ 493.458,60
2009	0,60	€ 493.458,60
2010	0,665	€ 546.916,84
2011	0,438	€ 360.224,78
2012	0,500	€ 411.215,50
2013	0,500	€ 411.215,50
2014*	0,558	€ 484.170,48
2015*	0,578	€ 502.102,72
2016*	0,578	€ 502.102,72

* Per un miglior confronto dei dati con gli esercizi precedenti il valore della contribuzione pro capite in tabella è stato indicato riferito alla popolazione al censimento 2001. Con riferimento alla popolazione di cui al censimento 2011 il contributo pro-capite è, invece, pari a **0,54 €/ab**. Il costo complessivo del Consiglio di Bacino Veronese rappresenta circa lo **0,45%** del totale del fatturato del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Veronese.

Il totale complessivo del bilancio per gli esercizi 2013 2014 e 2015 è riportato nella tabella che segue.

Tabella 3 - Totali complessivi del bilancio triennale

Bilancio complessivo	2014	2015	2016
Totale del bilancio	3.329.063,89	1.330.602,72	1.330.602,72
Partite di giro	600.000,00	600.000,00	600.000,00

6.2. PARTE INTERVENTI

La spesa è riportata nel Titolo I, spese correnti, classificata in applicazione degli stessi criteri contabili previsti per gli esercizi precedenti e prevede:

Servizi

	Servizi	2014	2015	2016
1	Organi Istituzionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Segreteria tecnica	523.000,00	522.000,00	522.000,00
8	Altri Servizi Generali	10.389,42	8.602,72	8.602,72
	Totali	553.389,42	550.602,72	550.602,72

Si annoverano fra tali spese i costi per:

		2014	2015	2016
A)	Personale dipendente	290.000,00	290.000,00	290.000,00
B)	Acquisto beni e materiali	11.000,00	10.000,00	10.000,00
C)	Prestazioni di servizi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
D)	Utilizzo beni di terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Il fondo di riserva, per l'anno 2014 è pari ad € 10.389,42 e per gli anni 2014 e 2015 è pari ad € 8.602,70 rientrante, ai sensi di legge, nella misura massima del 2% delle spese correnti.

BILANCIO PREVISIONE 2014

RISORSE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014						
	ENTRATE	Conto	Bilancio	Variazioni previste		Bilancio di
		consuntivo	2013	2013/2014		previsione
		2012	assestato	in aumento	in diminuzione	2014
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -	€ 2.075.191,82	€ -	€ -	€ 1.954.893,41
	di cui:					
	vincolato	€ -	€ 1.935.674,47	€ -	€ -	€ 1.935.674,47
	finanziamento investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	non vincolato	€ -	€ 139.517,35	€ -	€ 120.298,41	€ 19.218,94
1	TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2	TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 881.215,50	€ 849.895,19	€ 72.659,06	€ -	€ 484.170,48
2.05	Categoria 5° - contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0100	Contributi consortili dai gestori e dai comuni €/Ab 0,54 censimento 2011	€ 411.215,50	€ 411.511,42	€ 72.659,06	€ -	€ 484.170,48
2.05.0110	Fondo di solidarietà sociale	€ 170.000,00	€ 130.873,84	€ -	€ 130.873,84	€ -
2.05.0110	Fondo di solidarietà internazionale	€ 300.000,00	€ 307.509,93	€ -	€ 307.509,93	€ -
3	TITOLO III Entrate extratributarie	€ 44.588,10	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
3.03	Categoria 3° - interessi su anticipazioni e crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.03.0600	Interessi attivi da conto di tesoreria	€ 41.468,35	€ 46.500,00	€ -	€ -	€ 46.500,00
3.05	Categoria 5° - proventi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.05.0601	Introuiti e proventi diversi	€ 3.119,75	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ 3.500,00
3.05.0650	Rimborso mutuo piano d'ambito da Gestori servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4	TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 995.432,55	€ 932.446,10	€ -	€ 842.446,10	€ 90.000,00
4.03	Categoria 3° - trasferimenti di capitale dalle Regioni	€ 232.434,23	€ 832.446,10	€ 7.553,90	€ 600.000,00	€ 40.000,00
4.03.0280	Trasferimento di capitale dalla Regione per contributi acquedotti montani	€ 32.434,23	€ 32.446,10	€ 7.553,90	€ -	€ 40.000,00
4.03.0260	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 3824/04	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0030	Trasferimento di capitale dalla Regione	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ -
4.03.0264	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 2412/11	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
4.04	Categoria 4° - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 762.998,32	€ 100.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4.04.0350	Proventi da aumenti tariffari per investimenti	€ 762.998,32	€ 100.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4.05	Categoria 5° - trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.05.0360	Trasferimento di capitale dai Gestori del servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.06	Categoria 6° - riscossione di crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5	TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
5.01	Categoria 1° - anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5.01.0500	Anticipazione di tesoreria	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
6	TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 100.228,61	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
6.01.0000	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 20.216,02	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00
6.02.0000	Ritenute erariali	€ 71.167,52	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
6.03.0000	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.898,65	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00
6.04.0000	Depositi cauzionali	€ 446,42	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
6.05.0000	Rimborso spese per servizi conto terzi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
6.06.0000	Rimborso anticipazione fondi per servizio economato	€ 5.500,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
6.07.0000	Depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
RIEPILOGO GENERALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA						
	TITOLO I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TITOLO II	€ 881.215,50	€ 849.895,19	€ -	€ 365.724,71	€ 484.170,48
	TITOLO III	€ 44.588,10	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
	TITOLO IV	€ 995.432,55	€ 932.446,10	€ -	€ 842.446,10	€ 90.000,00
	TITOLO V	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
	TITOLO VI	€ 100.228,61	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
	TOTALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA	€ 2.021.464,76	€ 2.582.341,29	€ -	€ 1.208.170,81	€ 1.374.170,48
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -	€ 2.075.191,82	€ -	€ -	€ 1.954.893,41
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€ 2.021.464,76	€ 4.657.533,11	€ -	€ 1.328.469,22	€ 3.329.063,89

INTERVENTI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014						
	INTERVENTI	Conto	Bilancio di	Variazioni previste		Bilancio di
		consuntivo 2012	previsione 2013 asestato	2013/2014		previsione 2014
		Euro	Euro	in aumento	in diminuzione	Euro
1	TITOLO I Spese correnti	€ 952.895,76	€ 1.039.412,54	€ -	-€ 486.023,12	€ 553.389,42
1.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo la cui articolazione in servizi è la seguente:					
1.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	€ 20.637,82	€ 39.000,00			€ 20.000,00
1.01.01.03	Prestazione di servizi	€ 20.637,82	€ 35.000,00	€ -	-€ 15.000,00	€ 20.000,00
1.01.01.07	Imposte e tasse	€ -	€ 4.000,00	€ -	-€ 4.000,00	€ -
1.01.02	Direzione Generale, personale e organizzazione	€ 462.257,94	€ 551.000,00			€ 523.000,00
1.01.02.01	Personale	€ 279.925,51	€ 290.000,00	€ -	€ -	€ 290.000,00
1.01.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 5.195,04	€ 14.000,00	€ -	-€ 3.000,00	€ 11.000,00
1.01.02.03	Prestazione di servizi	€ 113.478,75	€ 175.000,00	€ -	-€ 25.000,00	€ 150.000,00
1.01.02.04	Utilizzo di beni di terzi	€ 43.398,06	€ 45.000,00	€ -	€ -	€ 45.000,00
1.01.02.06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02.07	Imposte e tasse	€ 20.260,58	€ 27.000,00	€ -	€ -	€ 27.000,00
1.01.08	Altri servizi generali	€ 470.000,00	€ 449.412,54			€ 10.389,42
1.01.08.05	Trasferimenti	€ -	€ 438.383,77	€ -	-€ 438.383,77	€ -
	Fondo di solidarietà sociale	€ 170.000,00	€ 130.873,84	€ -	-€ 130.873,84	€ -
	Fondo di solidarietà internazionale	€ 300.000,00	€ 307.509,93	€ -	-€ 307.509,93	€ -
	Progetti pilota "Casa dell'acqua"	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.08.11	Fondo di riserva	€ -	€ 11.028,77	€ -	-€ 639,35	€ 10.389,42
2	TITOLO II Spese in conto capitale	€ 182.434,23	€ 2.868.120,57	€ 7.553,90	-€ 650.000,00	€ 2.025.674,47
2.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ -	€ 2.035.674,47		-€ 50.000,00	€ 1.985.674,47
2.01.05	Cat. 5° Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ -	€ 2.035.674,47		-€ 50.000,00	€ -
2.01.05.05	Revisione del piano d'ambito	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.07	Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione (piano stralcio)	€ -	€ 2.035.674,47	€ -	-€ 50.000,00	€ 1.985.674,47
2.01.05.07	Trasferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09	Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	€ 182.434,23	€ 832.446,10	€ 7.553,90	-€ 600.000,00	€ 40.000,00
2.09.04	Servizio Idrico Integrato	€ 182.434,23	€ 832.446,10	€ 7.553,90	-€ 600.000,00	€ 40.000,00
2.09.04.07	Trasferimenti di capitale	€ 182.434,23	€ 832.446,10	€ -	-€ 792.446,10	€ 40.000,00
	- dalla Regione per contributi acquedotti montani	€ 32.434,23	€ 32.446,10	€ 7.553,90	€ -	€ 40.000,00
	- dalla Regione DGRV n. 3824/2004	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione	€ -	€ 600.000,00	€ -	-€ 600.000,00	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 2412/2011	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
2.09.04.08	Partecipazioni azionarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.09	Conferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III Spese per rimborso prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
3.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
3.01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
3.01.03.01	Categoria 1° - rimborso per anticipazioni di cassa	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
4	TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	€ 100.228,62	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
4.00.00.01	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 20.216,02	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00
4.00.00.02	Ritenute erariali	€ 71.167,53	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
4.00.00.03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.898,65	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00
4.00.00.04	Restituzione di depositi cauzionali	€ 446,42	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
4.00.00.05	Rimborso spese per servizi conto di terzi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
4.00.00.06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 5.500,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
4.00.00.07	Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
	Totale TITOLO I	€ 952.895,76	€ 1.039.412,54	€ -	-€ 486.023,12	€ 553.389,42
	Totale TITOLO II	€ 182.434,23	€ 2.868.120,57	€ 7.553,90	-€ 650.000,00	€ 2.025.674,47
	Totale TITOLO III	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
	Totale TITOLO IV	€ 100.228,62	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
	Totale titoli delle spese	€ 1.235.558,61	€ 4.657.533,11	€ -	-€ 1.328.469,22	€ 3.329.063,89

QUADRO RIEPILOGATIVO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
		Euro			Euro
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 553.389,42
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 2.025.674,47
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 50.000,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 90.000,00			
totale entrate finali		€ 624.170,48	totale spese finali		€ 2.579.063,89
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	-	Conferimenti di capitale	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	-	Categoria 4° - rimborso di prestiti obbligazionari	€ 600.000,00
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ 1.954.893,41		Disavanzo di amministrazione	€ -
totale complessivo		€ 3.329.063,89	totale complessivo		€ 3.329.063,89

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

RISORSE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014		Conto consuntivo 2012	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	SOMME RISULTANTI 2014/2016
ENTRATE		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -	€ 1.954.893,41	€ -	€ -	€ 1.954.893,41
	di cui:					
	vincolato	€ -	€ 1.935.674,47	€ -	€ -	€ 1.935.674,47
	finanziamento investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	non vincolato	€ -	€ 19.218,94	€ -	€ -	€ 19.218,94
1	TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2	TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 881.215,50	€ 484.170,48	€ 502.102,72	€ 502.102,72	€ 1.488.375,92
2.05	Categoria 5° - contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0100	Contributi consortili dai gestori e dai comuni €/Ab 0,54 censimento 2011	€ 411.215,50	€ 484.170,48	€ 502.102,72	€ 502.102,72	€ 1.488.375,92
2.05.0110	Fondo di solidarietà sociale	€ 170.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0110	Fondo di solidarietà internazionale	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III Entrate extratributarie	€ 44.588,10	€ 50.000,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 147.000,00
3.03	Categoria 3° - Interessi su anticipazioni e crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.03.0600	Interessi attivi da conto di tesoreria	€ 41.468,35	€ 46.500,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 136.500,00
3.05	Categoria 5° - proventi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.05.0601	Introiti e proventi diversi	€ 3.119,75	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 10.500,00
3.05.0650	Rimborso mutuo piano d'ambito da Gestori servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4	TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 995.432,55	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
4.03	Categoria 3° - trasferimenti di capitale dalle Regioni	€ 232.434,23	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 100.000,00
4.03.0280	Trasferimento di capitale dalla Regione per contributi acquistati montani	€ 32.434,23	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 100.000,00
4.03.0260	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 3824/04	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0030	Trasferimento di capitale dalla Regione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0264	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 2412/11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.04	Categoria 4° - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 762.998,32	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
4.04.0350	Proventi da aumenti tariffari per investimenti	€ 762.998,32	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
4.05	Categoria 5° - trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.05.0360	Trasferimento di capitale dai Gestori del servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.06	Categoria 6° - riscossione di crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5	TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
5.01	Categoria 1° - anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5.01.0500	Anticipazione di tesoreria	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
6	TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 100.228,61	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
6.01.0000	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 20.216,02	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
6.02.0000	Ritenute erariali	€ 71.167,52	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
6.03.0000	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.898,65	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00
6.04.0000	Depositi cauzionali	€ 446,42	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
6.05.0000	Rimborso spese per servizi conto terzi	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
6.06.0000	Rimborso anticipazione fondi per servizio economato	€ 5.500,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
6.07.0000	Depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
RIEPILOGO GENERALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA						
	TITOLO I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TITOLO II	€ 881.215,50	€ 484.170,48	€ 502.102,72	€ 502.102,72	€ 1.488.375,92
	TITOLO III	€ 44.588,10	€ 50.000,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 147.000,00
	TITOLO IV	€ 995.432,55	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
	TITOLO V	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
	TITOLO VI	€ 100.228,61	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
	TOTALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA	€ 2.021.464,76	€ 1.374.170,48	€ 1.330.602,72	€ 1.330.602,72	€ 4.035.375,92
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -	€ 1.954.893,41	€ -	€ -	€ 1.954.893,41
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€ 2.021.464,76	€ 3.329.063,89	€ 1.330.602,72	€ 1.330.602,72	€ 5.990.269,33

INTERVENTI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014						
	INTERVENTI	Conto consuntivo 2012	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	SOMME RISULTANTI 2014/2016
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1	TITOLO I Spese correnti	€ 952.895,76	€ 553.389,42	€ 550.602,72	€ 550.602,72	€ 1.654.594,86
1.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo la cui articolazione in servizi è la seguente:					
1.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	€ 20.637,82	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
1.01.01.03	Prestazione di servizi	€ 20.637,82	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
1.01.01.07	Imposte e tasse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02	Direzione Generale, personale e organizzazione	€ 462.257,94	€ 523.000,00	€ 522.000,00	€ 522.000,00	€ 1.567.000,00
1.01.02.01	Personale	€ 279.925,51	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 870.000,00
1.01.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 5.195,04	€ 11.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 31.000,00
1.01.02.03	Prestazione di servizi	€ 113.478,75	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
1.01.02.04	Utilizzo di beni di terzi	€ 43.398,06	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00
1.01.02.06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02.07	Imposte e tasse	€ 20.260,58	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 81.000,00
1.01.08	Altri servizi generali	€ 470.000,00	€ 10.389,42	€ 8.602,72	€ 8.602,72	€ 27.594,86
1.01.08.05	Trasferimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Fondo di solidarietà sociale	€ 170.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	Fondo di solidarietà internazionale	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	Progetti pilota "Casa dell'acqua"	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.08.11	Fondo di riserva	€ -	€ 10.389,42	€ 8.602,72	€ 8.602,72	€ 27.594,86
2	TITOLO II Spese in conto capitale	€ 182.434,23	€ 2.025.674,47	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 2.085.674,47
2.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ -	€ 1.985.674,47	€ -	€ -	€ 1.985.674,47
2.01.05	Cat. 5° Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.05	Revisione del piano d'ambito	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.07	Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione (piano stralcio)	€ -	€ 1.985.674,47	€ -	€ -	€ 1.985.674,47
2.01.05.07	Trasferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09	Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	€ 182.434,23	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 100.000,00
2.09.04	Servizio Idrico Integrato	€ 182.434,23	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 100.000,00
2.09.04.07	Trasferimenti di capitale	€ 182.434,23	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 100.000,00
	- dalla Regione per contributi acquedotti montani	€ 32.434,23	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 100.000,00
	- dalla Regione DGRV n. 3824/2004	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 2412/2011	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.08	Partecipazioni azionarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.09	Conferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.09.04.10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III Spese per rimborso prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
3.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.01.03.01	Categoria 1° - rimborso per anticipazioni di cassa	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
4	TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	€ 100.228,62	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
4.00.00.01	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 20.216,02	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
4.00.00.02	Ritenute erariali	€ 71.167,53	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
4.00.00.03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.898,65	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00
4.00.00.04	Restituzione di depositi cauzionali	€ 446,42	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
4.00.00.05	Rimborso spese per servizi conto di terzi	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4.00.00.06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 5.500,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4.00.00.07	Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
	Totale TITOLO I	€ 952.895,76	€ 553.389,42	€ 550.602,72	€ 550.602,72	€ 1.654.594,86
	Totale TITOLO II	€ 182.434,23	€ 2.025.674,47	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 2.085.674,47
	Totale TITOLO III	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
	Totale TITOLO IV	€ 100.228,62	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
	Totale titoli delle spese	€ 1.235.558,61	€ 3.329.063,89	€ 1.330.602,72	€ 1.330.602,72	€ 5.990.269,33

QUADRO RIEPILOGATIVO PLURIENNALE

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014 - 2016				
QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE				
RISORSE				
	2014	2015	2016	SOMME
TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	€ 502.102,72	€ 502.102,72	€ 1.488.375,92
TITOLO III Entrate extratributarie	€ 50.000,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 147.000,00
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
totale entrate finali	€ 624.170,48	€ 580.602,72	€ 580.602,72	€ 1.785.375,92
TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ 1.954.893,41	€ -	€ -	€ 1.954.893,41
totale complessivo delle risorse	€ 3.329.063,89	€ 1.330.602,72	€ 1.330.602,72	€ 5.990.269,33

INTERVENTI				
	2014	2015	2016	SOMME
TITOLO I Spese correnti	€ 553.389,42	€ 550.602,72	€ 550.602,72	€ 1.654.594,86
TITOLO II Spese in conto capitale	€ 2.025.674,47	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 2.085.674,47
totale spese finali	€ 2.579.063,89	€ 580.602,72	€ 580.602,72	€ 3.740.269,33
TITOLO III Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
totale complessivo degli interventi	€ 3.329.063,89	€ 1.330.602,72	€ 1.330.602,72	€ 5.990.269,33

**PARERE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014,
PLURIENNALE 2014 – 2016 E RELATIVI ALLEGATI**

Il Revisore Legale del Consiglio di Bacino Veronese, Provincia di Verona,

HA ESAMINATO

- lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, pluriennale 2014 - 2016 e relativi allegati, predisposto dal Comitato Istituzionale con pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, messo a disposizione con allegati ed altra documentazione in forma definitiva in data 21 novembre 2013 al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza;

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle disposizioni vigenti, compatibilmente con i modelli adottati e con le caratteristiche e funzioni del Consiglio di Bacino;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di universalità, integrità, pareggio finanziario, competenza, equilibrio economico, annualità, unità, veridicità e specializzazione;
- che il bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. 31.01.1996 n. 194 e dall'art. 160 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, con il criterio di competenza;
- che sono state osservate le modalità rappresentative ed i limiti di cui al D. Lgs. 267/2000;
- che al bilancio sono allegati:

- 1) la Relazione previsionale e programmatica predisposta dal Comitato Istituzionale con i relativi allegati;
- 2) il bilancio pluriennale 2014- 2016;

- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a destinazione specifica;

RILEVA

- che l'Ente tiene una contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni in materia e che le entrate correnti sono costituite per la gran parte da quote versate dai singoli Enti/Gestori;
- che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha attestato, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spesa con apposita dichiarazione del 21/11/2013;
- che lo schema di relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del suddetto Testo unico e dei modelli di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 194/96.

Sono stati messi a disposizione del sottoscritto i seguenti documenti:

1. bilancio di previsione 2014;
2. bilancio pluriennale 2014/2016;
3. relazione previsionale e programmatica predisposta dal Comitato Istituzionale;



4. rendiconto di gestione esercizio 2012;
5. delibera di Comitato Istituzionale n. 6 del 04/10/2013 di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
6. prospetto delle spese di personale previste in bilancio;
7. parere favorevole espresso in materia tecnica e contabile dal Direttore, anche in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla proposta di decreto del Commissario Straordinario dell'AATO Veronese.

Manca inoltre un Regolamento di Contabilità per cui occorre fare riferimento al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
Euro			Euro		
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 553.389,42
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 2.025.674,47
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 50.000,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 90.000,00			
totale entrate finali		€ 624.170,48	totale spese finali		€ 2.579.063,89
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	TITOLO III	Conferimenti di capitale	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	TITOLO IV	Categoria 4° - rimborso di prestiti obbligazionari	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ 1.954.893,41	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 3.329.063,89	totale complessivo		€ 3.329.063,89

L'equilibrio finale di bilancio viene dimostrato dal seguente prospetto:

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario		La differenza negativa di	
Entrate titoli I - II - III	(+) in Euro 534.170,48	è finanziata con:	in Euro 19.218,94
Spese correnti	(-) in Euro 553.389,42	urbanizzazione	in Euro
<i>Differenza in Euro</i>		fuori bilancio	in Euro
Quota di capitale amm.to n	(-) in Euro	3 - avanzo di amministrazione	in Euro 1.954.893,37
<i>Differenza in Euro</i>			
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV)	(+) in Euro 624.170,48		
Spese finali (disav. + titoli I - II)	(-) in Euro 2.579.063,89		
Finanziare	(-) in Euro 1.954.893,41		
Saldo netto da:			
Impiegare	(+) in Euro		

Quadro riassuntivo delle entrate derivanti dagli incrementi tariffari

	Entrate previste	Spese previste
Incremento 5% tariffa di fognatura e depurazione	50.000,00	1.985.674,47

Il sottoscritto, Revisore Legale, conformemente a quanto espresso in precedenza dal Collegio Sindacale, ritiene coerente mantenere un importo in bilancio per le entrate relative agli aumenti del canone di fognatura e depurazione. Infatti, per alcuni comuni non è ancora iniziata la gestione a regime da parte delle società affidatarie. Per l'esercizio 2014 si prevede un'entrata di competenza di € 50.000,00 e una spesa di € 1.985.674,47 di cui € 1.935.674,47 derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato risultante dal rendiconto di gestione 2012 e non utilizzato nel bilancio di previsione 2013; gli ulteriori € 50.000,00 sono la previsione relativa all'esercizio 2014. Il Revisore Legale evidenzia la necessità di impegnare le somme in uscita, finanziate con specifiche entrate, solo ad avvenuto accertamento delle entrate corrispondenti.

Verifica delle previsioni pluriennali

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del d. lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96. L'utilizzo di tale schema non è però obbligatorio; resta comunque l'obbligo dell'indicazione di tutti i dati e gli elementi previsti dall'art. 171.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio.

Bilancio pluriennale

<i>Entrate</i>		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	<i>Euro</i>				
Titolo II	<i>Euro</i>	484.170,48	502.102,72	502.102,72	1.488.375,92
Titolo III	<i>Euro</i>	50.000,00	48.500,00	48.500,00	147.000,00
Titolo IV	<i>Euro</i>	90.000,00	30.000,00	30.000,00	150.000,00
Titolo V	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
<i>Somma ...</i>	<i>Euro</i>	774.170,48	730.602,72	730.602,72	2.235.375,92
Avanzo applicato	<i>Euro</i>	1.954.893,41			1.954.893,41
Totale	<i>Euro</i>	2.729.063,89	730.602,72	730.602,72	4.190.269,33

<i>Spese</i>		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	<i>Euro</i>	553.389,42	550.602,72	5.506.052,72	6.610.044,86
Titolo II	<i>Euro</i>	2.025.674,47	30.000,00	30.000,00	2.085.674,47
Titolo III	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale	<i>Euro</i>	2.729.063,89	730.602,72	5.686.052,72	9.145.719,33

Il presente prospetto non tiene conto delle partite di giro.

Dall'esame del bilancio pluriennale e dagli altri documenti a corredo del bilancio di previsione si rileva che le previsioni di entrata e di spesa sono coerenti con gli indirizzi programmatici dell'Ente.

Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui fa riferimento, a fine esercizio, la relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti; quest'ultimo documento verifica, in sostanza, se e quanto l'amministrazione ha raggiunto gli obiettivi programmatici che si era prefissata. La parte della relazione previsionale e programmatica relativa ai programmi e progetti e alle dotazioni finanziarie deve quindi essere rappresentata in modo chiaro ed oggettivo, in vista della verifica finale.

Conclusioni

TUTTO CIO' PREMESSO,

QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PARERE,

anche in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione e tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore del Consiglio di Bacino, nella sua veste di responsabile del servizio finanziario e di responsabile delle aree tecniche,

IL REVISORE LEGALE DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE



ESPRIME,

sul piano tecnico, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014 – 2016 presentata dal Comitato Istituzionale, con le indicazioni sopra esposte.

Sommacampagna (Vr), 27 novembre 2013

Il Revisore Legale

Pasini Dott. Fausto

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 2 del 28 novembre 2013

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 21 novembre 2013

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 21 novembre 2013

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini